

## AMBITO DI STUDIO: QUARTIERE SAN LORENZO

DA QUALCHE ANNO SAN LORENZO È AL CENTRO DI UN DIBATTITO TRA QUANTI RIMPIANGONO IL VECCHIO RIONE ROMANO OPERAIO, TRISTE MA GENUINO, GELOSO DEI PROPRI VALORI E DELLE PROPRIE TRADIZIONI, E QUANTI INNEGGIANO ALL'IDEA DI UN QUARTIERE PROIETTATO VERSO I FULGORI DELLA CULTURA, DELL'ARTE, DEL 'SAPER VIVERE'.

IN OGNI CASO, BASTA UNA SEMPLICE PASSEGGIATA PER COGLIERE IL SUD DEFINITIVO TRAMONTO COME QUARTIERE PIÙ Malfamato e povero della città, in cui - come scriveva nel lontano 1907 Maria Montessori - 'LA GENTE PER BENE PASSA SOLO DOPO MORTE'.

L'affacciarsi di nuove forme di lotta e di nuove figure politiche in un quartiere che ha combattuto strenuamente il fascismo, e che da esso è stato strenuamente perseguitato, rielabora e riattualizza una memoria storica di comunità rossa e popolare, ribelle ad ogni potere e sopruso, rifondandola intorno ad una rinnovata mitopoietica. Il San Lorenzo di questa fase, dignitosamente - non più disperatamente - povero, con la propria sintesi di vecchi e nuovi proletari (lo "studente-massa"), con le osterie alla buona e le trattorie da fudrisede, le botteghe artigiane e le sedi politiche, con i bagni sui pianerottoli ed i muri pieni di scritte, fiero delle sue identità, storia e carica antagonista, diviene in pratica l'immagine per l'antonomasia del quartiere, tutto ciò a cui tutti pensano quando si nomina la zona. San Lorenzo non è più povera, se non ormai in minima parte, non grazie a un generalizzato processo di miglioramento economico ma attraverso la sostituzione di un ceto con un altro, più abbiente. I nuovi sanlorenzini provengono dalle professioni liberali, dal mondo dell'arte e della cultura, dall'università e dai mass-media.

## LE MURA DI ROMA

IL CONCETTO DI MURA A ROMA nacque con il leggendario solco tracciato dall'aratro di Romolo, anche se questo probabilmente non fu un muro a carattere difensivo ma più un confine a carattere religioso; non una difesa militare quindi ma una difesa sacrale, un limite magico difeso da tabù e divieti.

**MURA SERVIANE** - LA PRIMA CINTA URBANA VERA E PROPRIA, RISALENTE ALLA METÀ DEL VI SECOLO A.C., È NOTA CON IL NOME DI SERVIANA, IN RIFERIMENTO AL PRIMO COSTRUTTORE, IL SESTO RE DI ROMA SERVIO TULLIO.

**MURA AURELIANE** - LA NECESSITÀ DI UNA NUOVA CINTA DI MURA APPARVE EVIDENTE NEL CORSO DEL III SECOLO D.C., QUANDO LA GRAVISSIMA CRISI ECONOMICA E POLITICA RESE CHIARA LA DEBOLEZZA DELL'IMPERO.

LA CINTA MURARIA COSTITUISCE UNO DEGLI AMBITI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA PROPOSTI DAL NUOVO PRG.

SI TRATTA DI UNA PROPOSTA DI GRANDE RILIEVO, POICHÉ PER LA PRIMA VOLTA ALLE MURA DI ROMA NON SOLO VIENE RICONOSCIUTO LO STATUTO DI MANUFATTO EMINENTE, DA SOTTOPORRE A SPECIFICHE MISURE DI MANUTENZIONE E RESTAURO, MA ANCHE DI STRUTTURA URBANA PRIMARIA ED IN PARTICOLARE DI ELEMENTO CAPACE DI SVOLGERE UN RUOLO RILEVANTE NEL CONSOLIDAMENTO E NELLA VALORIZZAZIONE DELLA FORMA URBANA.

E' NATA UNA FORTE ESIGENZA DEL RICONOSCIMENTO SOSTANZIALMENTE NUOVO DI QUESTO MANUFATTO DIVENTATO RESIDUALE, MAL USATO DALLA ROMA MODERNA CHE NE HA SCAVALCATO I CONFINI FACENDONE SPESSO IL LUOGO DI DEPOSITI ATAC E FERROVIARI, DI AREE DEGRADATE ED INTERCLUSE.



## LEGENDA

- STAZIONE TERMINI
- CITTÀ UNIVERSITARIA
- CIMITERO MONUMENTALE
- MINISTERO AERONAUTICA
- AREE DEGRADATE
- GIARDINI PUBBLICI
- CONDIZIONI CRITICHE SPAZI APERTI
- AMBITI SUSSETTIBILI DI RIQUALIFICAZIONE
- SPAZI APERTI IRRISOLTI ADIACENTI ALLE MURA
- SPAZI CONNESSI ALLA CINTA MURARIA
- AREE DI SEDIME DELLA CINTA MURARIA
- TRACCIATI VIARI ANTICHI

